



Shamada G. è nata ad Orbetello, un paese a forma di pesci, nella laguna dell'Argentario, il 21 agosto, nel segno del Leone. Ha trascorso molta parte della sua vita di bambina a Gavorrano, un altro magico paese, che si stende su mille metri di pietra argenteria, tra i castagni e le rocce che facevano da sfondo al suo mondo di suo mondo incantato e non rivelato. È vissuta poi a Grosseto, dove, laureata in lettere, ha insegnato. Prese, sotto la spinta interiore, che ancora non definiva, si è trasferita a Roma e si è laureata in psicologia, specializzandosi in ipnosi ericksoniana e P.N.L.. È stata nel periodo degli studi che sono aumentati i fenomeni "paranormali", finché nel 1993, all'indomani della laurea, è avvenuto il contatto con la sua essenza spirituale, l'Arcangelo Michele.

Dopo viaggi in India, Egitto, Sud America, Nord Africa e soprattutto in Italia, per conoscere ciò che sentiva nel cuore, ha creato l'Associazione Il Ponte di Luce.

La Chiave del Paradiso appartiene alla trilogia del risveglio, rappresentata da "la preparazione", "il viaggio", "il ritorno", di cui è già stato pubblicato il viaggio, cioè "Il risveglio di Madielene: il corpo che cura".

La Chiave del Paradiso è un manuale di ipnosi e P.N.L., e rappresenta la preparazione, cioè gli studi, i mezzi che sono stati così importanti per il risveglio della macchina biologica, il corpo.

Poi il film continua e sta nascendo "il ritorno", "il segno dell'apepatrice".

Shamada G.

La chiave del paradiso

Manuale d'ipnosi ericksoniana e P.N.L.



Edizioni Alvorada

Schegge d'Argento

euro 12,00

Shamada G

La chiave del Paradiso

Manuale d'ipnosi ericksoniana e P.N.L.

Edizioni Alvorada



Schegge d'Argento

ISBN cartaceo 978-88-99280-00-0

ISBN e-book 978-88-96866-79-5

Edizioni Alvorada

Milano

e-mail: edizionalvorada@libero.it

www.edizionalvorada.com/

Tutti i diritti riservati, vietata la riproduzione e la copia destinata ad uso collettivo. La rappresentazione totale o riproduzione parziale o integrale fatta da qualsiasi processo di riproduzione di sorta, compreso il supporto audio senza il consenso dell'autore e dell'editore, è illecito.

In copertina: “La Porta”

AL MIO AMORE MICHAEL SEMPRE PRESENTE IN ME

*Puoi capire la vita,
se sai cos'è la vita.
3223 -2332 A.M.*

INDICE

Prefazione

Presentazione

L'approccio terapeutico di Milton Erickson
e il linguaggio metaforico come ponte
tra conscio ed inconscio

CAPITOLO I

L'approccio ipnotico di Milton H. Erickson

CAPITOLO II

La comunicazione verbale e non verbale

CAPITOLO III

Il linguaggio metaforico "come ponte" tra consciente ed inconscio.

Conclusione

Bibliografia

PREFAZIONE

NEE GALAXY UTHUM SHA

"LA CHIAVE" appartiene a quella che chiamo "Trilogia del risveglio" e ch'è nata subito nella mia mente, formata da tre libri con dei titoli precisi, ad indicare un movimento.

- 1) La preparazione: LA CHIAVE: manuale di ipnosi Ericksoniana e P.N.L.
- 2) Il viaggio: IL RISVEGLIO DI MADDALENA: il corpo che canta.
- 3) Il ritorno: IL SOGNO DELL'IMPERATRICE

L'INSIEME narra momenti del film virtuale della mia vita, perché in esso sono avvenuti i cambiamenti, a volte dirompenti, spesso anche piccoli e quotidiani, che mi hanno fatto comprendere chi sono.

La TRILOGIA è scritta per tutti coloro che non si

accontentano del programma di massa, ma si pongono domande, cercano risposte a fatti che accadono, a sensazioni, intuizioni, incontri, disagi e problemi, in questo momento, certamente, psicofisici, dovuti al cambiamento di frequenza.

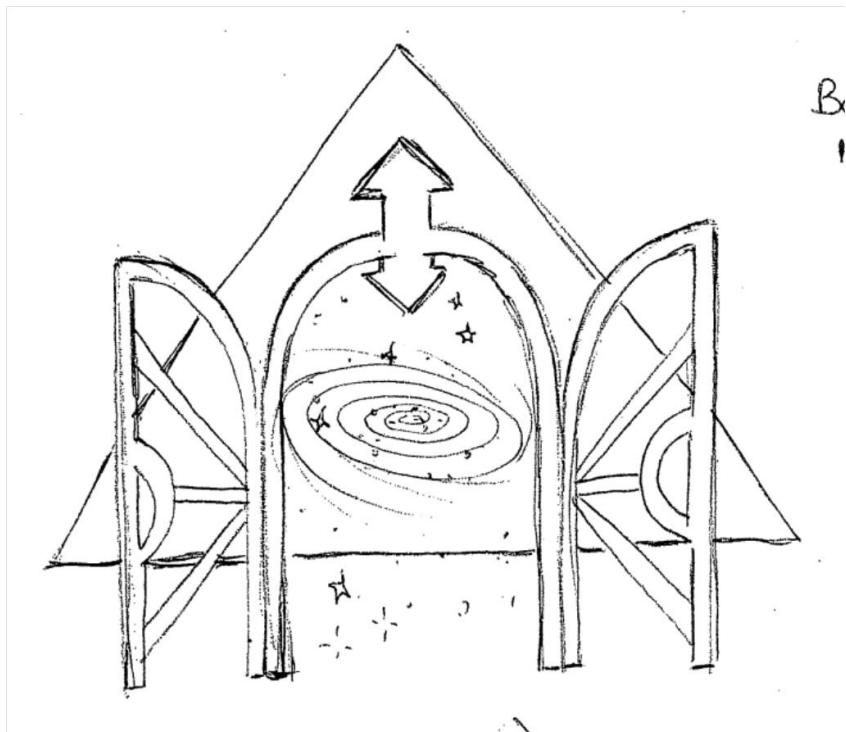
"IL RISVEGLIO DI MADDALENA: il corpo che canta" è nato per primo, a raccontare il mio "viaggio" in questa dimensione, iniziando dal 93, anno del mio contatto con l'Arcangelo Michele. Il testo, potrei dire, è un modo spesso gioioso e pittorico, proprio mio, di descrivere momenti, situazioni, persone che appartengono al mio percorso, insieme alla citazione di testi, che, in quel momento, entravano in sincronicità. Spero che le tante cose che racconto nel libro, spesso così personali, e che invece non lo sono, perché tutti, consapevoli o no, siamo collegati, spero, ripeto, possano, in primis, evitare l'uso di farmaci o terapie errate. Poi, mi son detta, perché non divulgare "la preparazione", cioè gli studi, i mezzi che sono stati così importanti per il risveglio della mia macchina biologica ed ho ricavato un manuale proprio..dalla mia tesi di laurea, che ho sostenuta...nel 93. È nata così "LA CHIAVE DEL PARADISO".

Il giorno dopo la discussione della tesi è, infatti, avvenuto "il risveglio", si sono manifestati, cioè, tutti quei fenomeni, che io definivo "paranormali", che Michele chiama "mistici" e che, in definitiva, sono il risveglio della macchina biologica, l'apertura del "veicolo", come dallo stesso Arcangelo è chiamato, al contatto con la scintilla animica, che lo abita, e con lo spirito, che, da un'altra frequenza, lo dirige.

Ma il mio film continua ed ora i segnali sono "di ritorno" a casa, per me e per tutti, così sta nascendo il terzo

libro "IL SOGNO DELL' IMPERATRICE", mentre si apre quella porta d'oro, che ci ricondurrà alle nostre dimore.

SHAMADA è il mio nome antico, quando ero una guerriera araba che lottava per la libertà delle donne. Abito nero, mantello rosso, cavallo bianco, una scimitarra a forma di mezza luna. La GRANDE OPERA del Sacro femminile.



La Porta

PRESENTAZIONE

Tornando da Ventimiglia, in treno, siamo già quasi a Grosseto, lo spazio delle parole si apre con Lontubi, vuol dire "felice", una giovane signora, che vive in Italia, ma "Sono nata a Tirana, una città bellissima" dice con orgoglio "Qui mi chiamano Luna". Al collo porta una chiave.

Lei si occupa d'arredamento, soprattutto crea e prepara oggetti, tende, tovaglie, tutto ciò che orna ed abbellisce una casa. La vedo dentro di me, questa casa bianca e rosa, come trasparente, perché tutto è sottile ed impalpabile, leggera, leggera, come sorretta da un rigo musicale. E la porta è d'oro, come la chiave.

"La chiave, la chiave..." Sì, è la risonanza del nuovo libro.

Da "Il risveglio di Maddalena: il corpo che canta" "Eravamo ancora nel 94-95, il mio treno correva ed io mi spostavo per conoscere gruppi ed esseri, che mi chiamavano in risonanza.

Mi trovavo nella struttura creata da Bernardino del Boca, presso Novara, una comunità in cui, da tempo, si parlava di risveglio, ed ero rimasta affascinata dalla conformazione del posto, con le abitazioni poste in cerchio, la grande sala riunioni ed il gentile laghetto centrale.

C'era aria di Feng Shui in ogni dove e, vicino al tempietto, si alzava una piramide di metallo, luogo di riposo e di ricarica.

Lì ho incontrato Luisa, viaggiatrice anch'essa e canale.

Nel suo camper ha cominciato a scrivere per me. "Elemento preposto per la ristrutturazione planetaria, Sorella dell'Unità, Maestra Sacerdotessa del portale

d'accesso al ritorno alla Galassia. Custode delle chiavi per "il ritorno a casa". Consegna delle chiavi alla fratellanza per aprire il proprio "Scritto Segreto" onde effettuare il "ritorno a casa" (galassia). Missione: Attivazione codice genetico entro l'anno 2005. Completata l'operazione di attivazione, essa sarà in grado di consegnare ad ogni fratello le chiavi personali per "il ritorno alla Galassia".

Seguono dei simboli, di cui uno è "La porta".

Giugno 2014-dal Stazione celeste- Arturiani-
E proprio ieri, una scorsa sui messaggi di stazione celeste. Non la conoscevo, allora, nel 93, non sapevo che così tanti messaggi arrivassero, poi "Guarda quel sito", insisteva Francy di Palau, "Si dicono cose, in cui ti riconosci". Così, ho cominciato ad andare, ed era proprio vero, tutto risuonava, era lo stesso che parlava dentro di me.

Da l'Ascensione: "...Un corridoio speciale, che viene creato dai Semi Stellari Arturiani, si sta aprendo sulla terra. Questo corridoio è una bellissima e potente connessione con la nostra nave stellare, con la quinta dimensione e con la Porta Stellare. Il Sole Centrale e la Porta Stellare sono collineari. Con ciò, vogliamo dire che esistono sullo stesso piano.

Le loro funzioni sono diverse, però l'energia è simile. Forse potreste pensare che nella scena della quinta dimensione potrebbe non esserci un ordine di linearità. Collineare implica il fatto che sono paralleli, poiché energicamente esistono in una forma simile.

Parlando dell'ascensione, vi devo anche parlare della Porta Stellare, perché può essere vista come un passo intermedio per l'energia dell'ascensione. Può anche essere visto come un punto di transizione, specialmente quando comprendiate che non vi è permesso andare alla porta

Stellare fino a che non abbiate concluso l'ascensione e abbiate finito con il vostro corpo terrestre. Ora vi potete avvicinare alla Porta stellare, però non potete attraversarla. Fare ciò è un'esperienza energetica che trasforma totalmente il vostro corpo spirto luce. Questo viene trasformato in un modo che è tanto potente che la conglomerazione energetica del vostro campo terrestre non è ancora disponibile per voi. Non potreste tornare sulla terra, a meno che attraversiate la Porta Stellare e scegliete di rincagnarvi sulla terra.

Ora, però, potete venire fino al vestibolo, o anticamera, della Porta Stellare. In questa stanza siete connessi ed in allineamento con il Sole centrale... La vostra connessione con il sole centrale e la vostra comprensione della Porta Stellare, vi insegnano come muovervi verso il regnostellare..."

"Fratello Sole" appare sul display del telefonino, che sta squillando. È Vittorio, che, a modo suo, mi sta facendo eco.

"Il mio nome, Lorens, significa, in lingua spagnola, dio del Sole", mi dice il biondo e celtico figlio di Nora, proprietaria del b&b di Iesa, vicino alle care terme del Petriolo ed al sito micaelico di San Galgano. "Amo" prosegue "il mondo finlandese, con le sue aurore boreali e il sole di mezzanotte" e mi mostra il simbolo solare che porta al collo.

"Sono Jonny" ancora il cellulare, "Sto tornando da Ischia". E ripenso al monte Epomeo, alla porta verso la Terra cava, disegnata in un'antica carta, anch'essa una Porta Stellare, e sempre a Michele, la cui statua troneggia in ogni parte dell'isola ed a Capri, di cui è patrono.

Sempre da Stazione Celeste "Uno dei guardiani ed incaricati della Porta Stellare è un supervisore, l'arcangelo Metraton, profondamente connesso con gli Arturiani. Il suo

nome è infatti arturiano e significa Guardiano della portastellare." Mah, penso proprio che lui e Michele, siano la stessa frequenza!

"I codici dell'ascensione sono parole ed energia che aiutano ad allineare, chiamato anche rivelare, aprire." parla Metraton "Per aprire quei codici bisogna che abbiate un veicolo per sostenere l'energia. Ciascuno di voi è un campo d'energia o uovo cosmico, che sta vibrando ad una frequenza. Le frequenze definiscono il livello d'energia. Se voi vibrate in una frequenza bassa, non sostenete una grande quantità d'energia spirituale Il vostro veicolo è fatto come un uovo cosmico ed è l'involucro intorno a tutto il vostro campo d'energia che è il vostro vero io, non il corpo fisico.

Quando il veicolo è in grado di sostenere luce vibratoria più alta, allora sarete in una frequenza elevata. In questa frequenza potete ascendere.

Ora, aprire i codici e portarli dentro un allineamento va bene, solo se il vostro veicolo può sostenere una frequenza elevata, altrimenti il veicolo si rompe. Diventate disorganizzati, l'energia cade e dovete ricostruirvi.

"Posso stare poco, altrimenti rompo il veicolo" Queste le parole di Michele quando, quel giorno, entrò dentro il corpo di Rita.

Da "Il risveglio di Maddalena: il corpo che canta":
"Oggi è il 23, numero per me simbolico e collegato a Lui, come ho già detto. Ripenso ad un contatto molto bello avvenuto il 23 aprile del 2008. Michele era ormai già entrato nella mia vita e nella mia consapevolezza. Sentivo dentro di me la sua voce, se chiedevo avevo risposta, vedeva i segni all'esterno, ma desideravo sempre assicurarmi che la sua presenza non fosse solo frutto di una creazione personale. Quella volta, chiesi a Rita, un'amica medium, se

poteva crearmi un contatto. L'Arcangelo arriva a poche persone e non sapevo se con Rita sarebbe stato possibile. La donna era venuta a salutarmi quella mattina. Prese carta e penna, preparandosi a scrivere ed io attirai, tra le mie, la sua mano. Allora accadde qualcosa... Il corpo era di Rita, ma tutto l'atteggiamento era cambiato. Non era più lei che percepivo, ma un essere regale, maestoso ed, insieme, pieno d'amore. Michele, attraverso la medium, cominciò a parlarmi: "Posso stare poco" mi disse subito "altrimenti rischio di rovinare il veicolo (cioè Rita). La mia mano era nella Sua e Lo sentivo. Era un calore conosciuto, un ricordo dentro di me... Allora Michele mi dette un codice per chiamarlo, di cui il 23 è una parte. Quando Lui se ne andò, Rita, dolcemente mi sorrise... ma non ricordava nulla. Il suo spirito si era allontanato, per far posto ad un'altra guida, l'Arcangelo.

Da Stazione Celeste: "Immaginate il veicolo avuto da Gesù, così intatto, così perfetto che può stare insieme a Dio, per questo viene chiamato il figlio di Dio. Il Figlio può sedersi insieme al Padre. Anche voi potete sedere insieme al Padre, però non lo potete fare ora, perché il vostro veicolo non può sostenere, ancora, questa energia. Sarete capaci di farlo. Sappiamo ch'è il vostro destino. Vi ho parlato di queste parole ebree: "Ehieye Asher Ehieye" che possono essere tradotte come: "Io Sono Ciò Che Sono". Questo non è qualcosa che dite una volta. È un mantra, è qualcosa con cui dovete lavorare continuamente per elevare la vostra energia. Quando siete in una vibrazione elevata, vi allineate. Tutto ciò che vi viene chiesto è il vostro pensiero: volete ascendere? Quando siete nella vibrazione elevata, siete a livello del potere. Questo livello di potere è tale che crea il successo. Potete sostenere il pensiero "Io sono Ciò che

sono". Quando leggete o dite quelle parole, questo agisce come suggestione ipnotica. Quelle sono energie codificate che vi ricordano lo stato elevato e vi attivano. La luce sacra è di vibrazione elevata. Voi siete luce sacra. Lasciate che la luce sacra venga ora verso di voi."

"Coabitazione - Voi state cercando un allineamento e noi vi offriamo le nostre capacità per coabitare con voi ad un livello elevato, per accelerare il vostro processo. Possiamo affermare che alcuni di voi sono stati un tempo su Arturo e si sono offerti come volontari per coabitare con alcuni della terra che non erano allineati. Quindi, questo è un processo che conoscete molto bene. La coabitazione è un processo conosciuto da Sananda e da tutti i grandi maestri attraverso la Galassia."

Mi è sempre piaciuto "coabitare", certo, in primis su questa terra, che fa da specchio alla realtà. Così ho fatto nella mia casa di Roma, così in Sicilia, dove vivevo in una splendida camera barocca, con il soffitto orlato d'angeli d'oro, nell'abitazione di una signora, nel centro di Catania, così penso di fare... a Parigi, ch'è sempre più vicina. Coabitare, stare insieme. Ed io sto sempre insieme a Michele, fin da quando la sua frequenza si è collegata al veicolo.

"Questa è una donna importante, non è sola, sono due" Giù, all'estremo limite del Marocco, prima del deserto, nell'ultimo villaggio, mi fu detto dall'alto Tuareg, con fama di mago potente. "Rimani" proseguì "farò per te grandi feste".

Ma la mattina dopo, veloce, presi la prima corriera per Fes. Certo, non ero sola ed a Michele quel tipo di magia proprio non piaceva!

"Quando state in una frequenza elevata, vi allineate allora